

# Il Pirandello di Dini sfida Luis Buñuel

Antonio Garbisa

**TEATRO** Un Pirandello che guarda al regista cinematografico Luis Buñuel in un confronto serrato tra personaggi che si consuma come un gioco al massacro, violento e crudele. Così intende il 45enne genovese Filippo Dini un testo cult del drammaturgo siciliano come "Cosi è (se vi pare)" che mette in scena, dall'11 dicembre, in prima nazionale, e con repliche fino al 6 gennaio, al **Teatro Carignano**.

Interprete e regista di questa nuova produzione targata **Teatro Stabile di Torino**, Dini sale sul palco con alcuni dei più bei nomi del teatro italiano come Giuseppe Battiston e Maria Paiato. Tocca a loro far entrare il pubblico in un claustrofobico interno borghese in cui il mistero della signora Frola, che ha perso il



In prima nazionale al Carignano l'atteso "Cosi è (se vi pare)" con Battiston e la Paiato /LAILA POZZI

senno dopo la morte della figlia, e del signor Ponza, che crede defunta la moglie ancora viva, finiscono per assumere i contorni surreali di un sogno. Una trama da poliziesco che Luigi Pirandello costruisce nel 1917 e che mostra, alla fine, come i veri pazzi sono coloro che stanno a guardare. L'allestimento di Dini si muove in una dimensione onirica e

surreale: non c'è realtà né verità, se non quella mutevole e soggettiva dell'inconscio e del sogno. Dini mostra i borghesi del paese, gretti e pettegoli, che osservano e giudicano da fuori, come spettatori di un grande show permanente. Una visione quanto mai attuale che avvicina questo testo del 1917 ad oggi (Info: [teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)).